

UNIONE DEI COMUNI MONTANI DEL CASENTINO

Provincia di Arezzo

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Luca Tinagli

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Giovanni Valdarno, 24 febbraio 2023

L'ORGANO DI REVISIONE
Rag. Luca Tinagli

Sommario

PREMESSA	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	4
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.....	6
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	13
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025	15
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	19
FONDI E ACCANTONAMENTI	20
INDEBITAMENTO.....	23
ORGANISMI PARTECIPATI	24
PNRR	24
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	25
CONCLUSIONI.....	26

PREMESSA

Il sottoscritto Rag. Luca Tinagli, Organo di revisione dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino nominato con delibera consiliare n. 60 del 28/12/2020;

Premesso:

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 21/02/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla Giunta in data 17/02/2023 con delibera n. 20, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 13/02/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022/2024.

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio, ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

Nel bilancio di previsione 2023-2025 è stata prevista l'applicazione di euro 710.330,18 di avanzo accantonato/vincolato presunto e sono stati allegati i prospetti A1 e A2 per le quote vincolate ed accantonate.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 13 del 29/04/2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021. Con determinazione n. 1300 del 19/07/2022 sono stati modificati gli allegati del rendiconto della gestione 2021, rideterminando la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021, al fine di allineare il rendiconto della gestione 2021 alle risultanze della certificazione del Fondo funzioni fondamentali Covid-19 come indicato dalla Commissione Arconet nella Faq n. 47 del 17 marzo 2021. L'organo consiliare ha preso atto della modifica con deliberazione n. 27 del 27/07/2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 14/04/2022.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	10.003.338,40
di cui:	
a) Fondi vincolati	7.750.702,67
b) Fondi accantonati	2.018.643,37
c) Fondi destinati ad investimento	0,00
d) Fondi liberi	233.992,36
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	10.003.338,40

di cui applicato all'esercizio 2022 sino alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta per un totale di euro 3.694.713,77 così dettagliato:

- Quote accantonate € 72.465,52
- Quote vincolate € 3.622.248,25
- Quote destinate agli investimenti € 0,00
- Quote disponibili € 0,00

L'Ente è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2021. L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere il 12/07/2022. L'Ente ha successivamente provveduto al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2020	2021	2022
Disponibilità	5.621.919,41	7.673.437,91	6.795.627,95
Di cui cassa vincolata	1.800.000,00	2.262.592,97	2.031.451,75
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	718.539,22	-		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.472.000,68	-		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	3.694.713,77	710.330,18		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
2	Trasferimenti correnti	16.250.724,93	17.274.592,80	17.248.480,70	17.151.867,70
3	Entrate extratributarie	1.478.110,00	1.261.963,00	1.296.863,00	1.296.862,00
4	Entrate in conto capitale	3.441.998,81	7.101.256,00	371.798,00	217.248,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	8.391.240,00	7.877.904,00	7.877.904,00	7.877.904,00
	TOTALE	31.565.073,74	35.518.715,80	28.798.045,70	28.546.881,70
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	38.450.327,41	36.229.045,98	28.798.045,70	28.546.881,70

Unione dei Comuni Montani del Casentino

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
Titolo	Denominazione		PREV. DEF. 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	19.447.707,73	18.431.799,95	18.205.300,70	18.106.242,70
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	0,00	0,00	0,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	8.441.284,68	7.755.560,03	563.493,00	408.943,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	0,00	0,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	170.095,00	163.782,00	151.348,00	153.792,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	0,00	0,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	0,00	0,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	8.391.240,00	7.877.904,00	7.877.904,00	7.877.904,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	38.450.327,41	36.229.045,98	28.798.045,70	28.546.881,70
		<i>di cui già impegnato</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	38.450.327,41	36.229.045,98	28.798.045,70	28.546.881,70

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2023, l'Organo di revisione ha verificato che sia stato applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare

ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2023-2025, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma.

Al momento dell'adozione di questo bilancio previsionale non sono state ancora effettuate le operazioni di reimputazione degli impegni agli esercizi successivi.

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Ente ha provveduto alla corretta contabilizzazione secondo quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.20-bis per l'anticipazione di liquidità che non si chiude entro l'esercizio come disciplinato dall'art.52 comma 1-ter, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, nella legge 23 luglio 2021, n. 106 (Modifica al punto 3.20-bis del principio all.4/2 intervenuta con il XIII decreto correttivo dei principi contabili DM 01/09/2021).

In sede di bilancio di previsione è stata applicata la quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del FAL, sulla base della determinazione del risultato presunto di amministrazione, dando evidenza nella nota integrativa della copertura delle rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità attraverso le entrate correnti, e non dall'utilizzo del FAL.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	18.539.555,80	18.548.343,70	18.451.729,70
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	18.431.799,95	18.205.300,70	18.106.242,70
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		190.000,00	190.000,00	190.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	163.782,00	151.348,00	153.792,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<i>di cui Fondo anticipazioni liquidità (DL 35/2013)</i>				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 56.026,15	191.695,00	191.695,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	380.164,15	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	12.500,00		
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		311.638,00	191.695,00	191.695,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO CONTO CAPITALE				
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	5
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	330.166,03		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	7.101.256,00	371.798,00	217.348,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	12.500,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	7.755.560,03 0,00	563.493,00 0,00	408.943,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		- 311.638,00	- 191.695,00	- 191.595,00

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		311.638,00	191.695,00	191.695,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	380.164,15		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	-	68.526,15	191.695,00	191.695,00

L'importo di euro 12.500 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da proventi delle sanzioni amministrative per violazioni delle norme del codice della strada destinate all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale ai sensi dell'art. 208, comma 4, lett b) del nuovo codice della strada emanato con D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 così come riformulato dall'art. 40 della Legge n. 120/2010.

L'avanzo di parte corrente è destinato a:

- Avanzo accantonato:
 - ✓ € 12.626,95,00 Utilizzo FAL fondo anticipazione liquidità art 32 DL 66/2014;
- Avanzo vincolato per vincoli dati dall'ente:
 - ✓ € 85.000,00 per deleghe regionali – forestazione
- Avanzo vincolato da leggi:

- ✓ € 10.509,00 per risorse una tantum fondo di cui all'art. 79 comma 1 lett. b) CCNL Funzioni Locali 2019-2021
- Avanzo vincolato per trasferimenti:
 - ✓ € 245.274,01 per servizi socio assistenziali
 - ✓ € 12.486,89 progetto Meet
 - ✓ € 14.267,30 gestione associata statistica (Istat censimento popolazione 2022)

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di Revisione ha verificato che i singoli responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 comprende la cassa vincolata per euro 2.031.451,75.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- f) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011) ed è stato adottato con delibera di Giunta n. 65 del 28/07/2022 e su esso l'organo di revisione ha espresso parere il 12/08/2022 per la presentazione al Consiglio. Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dal Consiglio con deliberazione n. 44 del 30/11/2022. Preso atto che il DUP è stato oggetto di apposito aggiornamento deliberato dalla Giunta con atto n. 20 del 17/02/2023 e su di esso l'organo di revisione ha espresso apposito parere attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 19 del 17/02/2023. Sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo 2023-2025.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 18 del 17/02/2023. Sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo 2023-2025.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2023-2025, non è stata approvata autonomamente e la nota di aggiornamento del DUP contiene il riferimento al fabbisogno 2023-2025 (pag. da 171 a pag.188 Nota di aggiornamento DUP 2023-2025).

Il 30 giugno 2022 è entrato in vigore nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021 n. 80, convertito con Legge 6 agosto 2021 n. 113, con successive modifiche e integrazioni;

Con deliberazione di Giunta n.125 del 27 dicembre 2022 è stato approvato il PIAO 2022 -2024, che ha assorbito la pianificazione dei fabbisogni di personale 2022/2024;

Il PIAO 2022-2024 dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino è articolato, sulla base di un piano tipo ministeriale, in quattro sezioni a loro volta suddivise in sottosezioni. In particolare, per quanto riguarda l'organizzazione ed il personale, la sezione 3 "Organizzazione e capitale umano" è suddivisa nelle sottosezioni: 3.1 "Assetto organizzativo", 3.2 "Organizzazione del lavoro agile", 3.3 "Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale" e 3.4 "Azioni per la parità di genere e formazione".

Il PIAO, come i Piani che al suo interno sono assorbiti, può essere oggetto di variazione in ordine ai suoi contenuti, al fine di adeguare dinamicamente, in corso di esercizio, le previsioni in esso contenute alle mutate esigenze dell'Amministrazione; adesso che è entrato a regime, il PIAO dovrà essere approvato entro il 31 gennaio di ogni anno, ovvero entro 30 gg. dalla data di approvazione del bilancio.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1 del D.L. n. 112/2008 è stato adottato dall'organo esecutivo con atto n. 16 del 17/02/2023. Sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo 2023-2025.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Programma degli incarichi

Il programma degli incarichi di cui all'art. 3, comma 55 della L. n. 244/2007 è stato adottato dall'organo esecutivo con atto n. 15 del 17/02/2023. Sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo 2023-2025.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto nel DUP una sezione dedicata al PNRR ma ha indicato gli indirizzi e gli obiettivi relativi al PNRR all'interno delle Missioni e Programmi di riferimento. (Nota di aggiornamento del DUP 2023-2025 – SeS Missione 12 – SeO Missione 12 Programma 1 "Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido", Programma 2 "Interventi per la disabilità", Programma 3 "Interventi per gli anziani" e Programma 7 "Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali").

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate tributarie

L'Unione non usufruisce direttamente di trasferimenti erariali. Unica voce è la tassa per le procedure concorsuali che saranno espletate per conto dell'Unione e dei Comuni associati.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	175.000,00	175.000,00	175.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	175.000,00	175.000,00	175.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	75.000,00	75.000,00	75.000,00
Percentuale fondo (%)	42,86	42,86	42,86

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 100.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta n. 13 in data 17/02/2022 la somma di euro 100.000,00 (previsione di incasso al netto del fondo crediti dubbia esigibilità) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 37.500,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 12.500,00.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altri (Proventi forestali L.R. 39/2000)	620.330,00	655.230,00	655.229,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	620.330,00	655.230,00	655.229,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Percentuale fondo (%)	14,51%	13,74%	13,74%

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2023	2023	
Servizi educativi - Nido	249.707,20	638.530,52	39,11
TOTALE	249.707,20	638.530,52	39,11

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	751.729,00 €	620.330,00 €	655.230,00 €	655.229,00 €
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	195.244,00 €	249.708,00 €	249.708,00 €	249.708,00 €
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	105.000,00 €	108.000,00 €	108.000,00 €	108.000,00 €
Percentuale fondo (%)	11,09%	12,41%	11,93%	11,93%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 14 del 17/02/2023, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 39,11%.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente sono le seguenti:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
101	redditi da lavoro dipendente	2.009.791,00	2.009.791,00	2.009.791,00
102	imposte e tasse a carico ente	226.370,00	226.370,00	226.370,00
103	acquisto beni e servizi	14.897.063,95	14.707.226,70	14.610.614,70
104	trasferimenti correnti	578.025,00	565.538,00	565.538,00
105	trasferimenti di tributi			
106	fondi perequativi			
107	interessi passivi	50.921,00	48.255,00	45.809,00
108	altre spese per redditi di capitale			
109	rimborsi e poste correttive entrate	205.596,00	194.596,00	194.596,00
110	altre spese correnti	464.033,00	453.524,00	453.524,00
TOTALE		18.431.799,95	18.205.300,70	18.106.242,70

Acquisto beni e servizi

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione prende atto del seguente andamento:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Energia elettrica (PDC U.1.03.02.05.004)	65.700,00 €	93.800,00 €	93.800,00 €	93.800,00 €
Gas (PDC U.1.03.02.05.006)	51.400,00 €	76.900,00 €	76.900,00 €	76.900,00 €
Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica (PDC U.1.03.02.15.015)	- €	- €	- €	- €
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c. (PDC U.1.03.02.05.9999)	16.700,00 €	17.000,00 €	17.000,00 €	17.000,00 €
Totale	133.800,00 €	187.700,00 €	187.700,00 €	187.700,00 €

Per quanto riguarda l'acquisto di beni, nel Titolo I (spesa corrente), sono state inserite unicamente le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni di consumo e/o di materie prime, mentre le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni immobili, mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche e di beni specifici per realizzazioni in economia sono state inserite al Tit. II del bilancio (spese in conto capitale). La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente (Macro-aggregato 101) prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e risulta coerente con:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità interno;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dall'art. 1, comma 236 della Legge 208/2015.

La previsione per gli anni 2023, 2024 e 2025 è inferiore alla spesa dell'anno 2008 al netto del personale trasferito dai Comuni aderenti all'Unione per i servizi di polizia municipale e socio assistenziali avvenuta il 01/03/2013.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tenga conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2023-2025 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 7.755.560,03;
- per il 2024 ad euro 563.493,00;
- per il 2025 ad euro 408.943,00;

Le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici e la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

L'avanzo di amministrazione vincolato utilizzato per le spese di investimento è destinato a:

- Avanzo vincolato per vincoli dati dell'ente:
 - ✓ € 70.000,00 per attrezzature e automezzi forestazione
 - ✓ € 25.000,00 per lavori centro AIB e ampliamento uffici
 - ✓ € 50.000,00 cofinanziamento progetto realizzazione aree di sosta
- Avanzo vincolato per finanziamenti:
 - ✓ € 178.484,03 mutuo lavori sede Ponte a Poppi
- Avanzo vincolato per trasferimenti:
 - ✓ € 6.682,00 sistema informativo fondo povertà reddito di cittadinanza

Gli stanziamenti sono iscritti in bilancio in relazione al programma delle opere pubbliche e ad altri investimenti di importo inferiore alla soglia del programma di oo.pp. o non riconducibili ad esse e riguardanti i servizi alla persona, il servizio informatica, il servizio foreste, la viabilità (progetto ciclopista), l'adeguamento della sede dell'Unione, l'urbanistica per la redazione del piano strutturale intercomunale e i progetti PNRR.

Nel prospetto allegato alla delibera di Giunta n. 19 del 17/02/2022 sono riportate le opere previste nel bilancio pluriennale 2023-2025.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2022 - euro 60.000,00 pari allo 0,33% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 60.000,00 pari allo 0,33% delle spese correnti

anno 2024 - euro 60.000,00 pari allo 0,33% delle spese correnti

rientra nei limiti previsti dall'[articolo 166 del TUEL](#) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità. (non inferiore allo 0,30 per cento del totale delle spese correnti)

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa iscritto nella missione 20, programma 1, rientra nei limiti di cui all'[art. 166, comma 2 quater del TUEL](#) (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali):

anno 2022 - euro 2.527.560,00 pari al 9,65% delle spese finali;

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc...

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 190.000,00 per l'anno 2023;
- euro 190.000,00 per l'anno 2024;
- euro 190.000,00 per l'anno 2025;

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2023-2025 risultano dai prospetti che seguono

per singola tipologia di entrata e corrispondono con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato nell'allegato c), colonna c).

L'ente ha utilizzato il metodo ordinario della media semplice dato dalla media del quinquennio precedente e calcolo prudenziale per le entrate relative alle sanzioni codice della strada e i proventi forestali.

L'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet.

L'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2023

TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATO RIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.000,00	-	-	0	-
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	17.274.592,80	-	-	0	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.261.963,00	120.792,46	190.000,00	69.207,54	15,06
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	7.101.256,00	-	-	-	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	
TOTALE GENERALE	25.640.811,80	120.792,46	190.000,00	69.207,54	0,74
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	18.539.555,80	120.792,46	190.000,00	69.207,54	1,02
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	7.101.256,00	-	-	-	

ANNO 2024

TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.000,00	-	-	0	-
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	17.248.480,70	-	-	0	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.296.863,00	122.893,44	190.000,00	67.106,56	14,65
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.717.980,00	-	-	-	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	
TOTALE GENERALE	18.920.141,70	122.893,44	190.000,00	67.106,56	1,00
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	18.548.343,70	122.893,44	190.000,00	67.106,56	1,02
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	3.717.980,00	-	-	-	

ANNO 2025

TITOLI	BILANCIO 2025 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.000,00	-	-	0	-
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	17.151.867,70	-	-	0	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1296.862,00	122.893,38	190.000,00	67.106,62	14,65
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	217.248,00	-	-	-	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	
TOTALE GENERALE	18.668.977,70	122.893,38	190.000,00	67.106,62	1,02
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	18.451.729,70	122.893,38	190.000,00	67.106,62	1,03
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	217.248,00	0	0	0	

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso e fondo per passività potenziali. L'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le passività potenziali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

Fondi di garanzia dei debiti commerciali

L'ente al 31/12/2022 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali. L'ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2021
Fondo rischi contenzioso	€ 48.852,08
Fondo perdite società partecipate	€ 0,00
Fondo perdite società partecipate	€ 0,00
Fondo rinnovo contrattuale	€ 90.500,00

Fondo altri accantonamenti per passività potenziali	€ 594.402,69
Fondo di Garanzia Debiti Commerciali	€ 16.005,00

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	2.037.322,13	2.302.972,57	2.132.880,64	1.969.101,64	1.817.757,20
Nuovi prestiti (+)	510.720,00				
Prestiti rimborsati (-)	245.069,56	170.091,93	163.779,00	151.344,44	153.791,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	2.302.972,57	2.132.880,64	1.969.101,64	1.817.757,20	1.663.966,20

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	48.130,30	53.987,00	50.921,00	48.255,00	45.809,00
Quota capitale	245.069,56	170.091,93	163.779,00	151.344,44	153.791,00
Totale	293.199,86	224.078,93	214.700,00	199.599,44	199.600,00

La previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto:

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	48.130,30	53.987,00	50.921,00	48.255,00	45.809,00
entrate correnti	15.871.265,13	15.923.532,84	16.625.150,97	15.944.263,00	15.934.885,00
% su entrate correnti	0,30%	0,34%	0,31%	0,30%	0,29%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL.

L'Ente non prevede al momento l'estinzione anticipata di prestiti

L'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

ORGANISMI PARTECIPATI

Ricognizione delle società e delle partecipazioni

L'ente, con delibera di Consiglio n. 45 del 30/11/2022, ha effettuato la Relazione di attuazione del piano di revisione ordinaria delle partecipazioni societarie e la Ricognizione annuale delle stesse ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 e smi. La delibera è corredata da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire ed è stata trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Le società Casentino Servizi Srl, Trasporti Ferroviari Casentino Srl e Casentino Sviluppo e Turismo Scarl sono tutte in liquidazione. Sono mantenute le partecipazioni in Consorzio Appennino Aretino Scarl (GAL) e Nuove Acque Spa.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Termine previsto	Importo
PNRR Aree Interne - Progetto "A casa mia" - CUP D71J22000190006	Interventi da attivare	5	30/06/2025	392.500,00 €
PNRR Aree Interne - Progetto "Disabilità in Casentino" - CUP D71J22000200006	Interventi da attivare	5	30/06/2025	392.500,00 €
PNRR 1.1.1 - Sostegno alla genitorialità (PIPPI) - CUP D34H22000460006	Interventi da attivare	5	30/06/2026	211.500,00 €
PNRR 1.1.2 - Autonomia degli anziani non auto - CUP D74H22000360006	Interventi da attivare	5	30/06/2026	2.460.000,00 €
PNRR 1.2 - Autonomia persone con disabilità - CUP D34H22000480006	Interventi da attivare	5	30/06/2026	715.000,00 €

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente non ha ricevuto le anticipazioni del 10% ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto nel DUP una sezione dedicata al PNRR ma ha indicato gli indirizzi e gli obiettivi relativi al PNRR all'interno delle Missioni e Programmi di riferimento e che tutti i documenti di programmazione sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non imputa a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
 - delle previsioni definitive 2023-2025
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali reimputazioni di entrata;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti;

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio; ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

San Giovanni Valdarno, 24 febbraio 2023

L'ORGANO DI REVISIONE
Rag. Luca Tinagli